



Scheda di sicurezza
INSEKT BARRIER EXTRA

Scheda di sicurezza del 10/11/2020, revisione 2

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ / DELL'IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto:

Codice commerciale: 3400220

Nome commerciale: INSEKT BARRIER EXTRA

Registrazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali:

n° 19881

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Aerosol insetticida

Tutti gli altri usi non sono ammessi

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: COPYR S.p.A. - Italia, Milano, Via Stephenson, 73 - Tel.: +39 02 390.368.1

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info.sds@copyr.it

1.4. Centro Antiveleni:

Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma - Tel. 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel. 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. 081-7472870

Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. 06-49978000

Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. 055-7947819

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - Tel. 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - Tel. 800883300

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela

Classificazione (CE) 1272/2008:

Flam. Aerosol cat 2 H223 H229

Aquatic Acute 1; H400

Aquatic Chronic 1; H410

Se la classificazione non è riportata per intero fare riferimento alla sezione 16 per il testo completo.

Eventuali effetti nocivi saranno descritti alle sezioni 9, 10 e 12.

2.2. Elementi dell'etichetta:

Articolo	Descrizione
3400220	INSEKT BARRIER EXTRA

Scheda di sicurezza INSEKT BARRIER EXTRA

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

ATTENZIONE

Indicazione di pericolo:

H223 Aerosol infiammabile

H229 Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P410+412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F

P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale

2.3. Altri pericoli:

Durante l'uso, non contaminare cibi, bevande e contenitori destinati al loro stoccaggio. Non mangiare, né bere né fumare durante l'uso. Prima di iniziare il trattamento far allontanare persone ed animali dall'area. Proteggere gli acquari

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1.Sostanze

N.A.

3.2. Miscela:

Nr. indice / Nr. reg. REACH	Identificazione chimica internazionale	Numero CE	Numero CAS	Classificazione 1272/2008	% p/p
649-199-00-1 01-2119486557-22xxxx	Idrocarburi, C3-4; Gas di petrolio	270-681-9	68476-40-4	Flam.Gas cat1 H220 Press.Gass H280	40

Scheda di sicurezza

INSEKT BARRIER EXTRA

01-2119456810-40	Idrocarburi C11-13 isoalcani < 2% aromatici	920-901-0	-	Asp.Tox. 1 H304	6,5
01-2119537431-460000	Piperonil butossido ultra	200-076-7	51-03-6	Aquatic Acute cat1 H400 Aquatic Chronic cat1 H410	0,2
607-223-00-8	Transflutrina	405-060-5	118712-89-3	Skin irritation: Cat. 2 H315 Aquatic Acute cat1 H400 Aquatic Chronic cat1 H410	0,10

Se la classificazione non è riportata per intero fare riferimento alla sezione 16 per il testo completo.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Nessun danno previsto per la salute derivante dall'uso personale del prodotto.

In ogni modo, in caso di necessità, vanno adottate le seguenti misure:

Vie di esposizione:

Contatto con gli occhi - Sciacquare immediatamente gli occhi con copiose quantità d'acqua, sollevando le palpebre. Se permane arrossamento o fastidio agli occhi consultare un oculista.

Contatto con la pelle –Lavare immediatamente la pelle con sapone ed acqua abbondante. In caso di irritazione e/o dolore persistenti si consiglia di richiedere l'intervento del medico.

Inalazione - Portare l'individuo all'aria aperta. In ogni caso è sempre meglio richiedere l'assistenza medica.

Ingestione - Richiedere immediatamente l'assistenza medica. Non somministrare nulla senza il consiglio del medico e soprattutto soltanto se la persona colpita è cosciente.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati:

Nessun danno previsto per la salute derivante dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali:

Indicazioni generali:

Questo prodotto contiene un piretroide. L'intossicazione da piretroidi non deve essere confusa con l'intossicazione da carbammati o da organofosfati.

5. MISURE ANTINCENDIO

È un prodotto infiammabile che prende fuoco con alte probabilità a contatto con scintille, fiamme libere e superfici roventi – Non fumare

5.1. Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica secca. Per le perdite e le fuoriuscite di questo prodotto che non hanno preso fuoco, l'acqua frazionata può essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone coinvolte nell'arrestare la perdita.

Scheda di sicurezza

INSEKT BARRIER EXTRA

Mezzi di estinzione non idonei: Non usare un getto d'acqua pieno sul prodotto in fiamme.

L'acqua non è efficace per estinguere gli incendi, tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori esposti alle fiamme per prevenire incendi ed esplosioni. Evitare l'uso simultaneo di schiuma ed acqua sulla stessa superficie poiché l'acqua distrugge la schiuma.

Dispositivi di protezione: In caso d'incendio indossare un autorespiratore e indumenti protettivi idonei.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela

INDICAZIONI IN CASO DI INCENDIO ED ESPLOSIONE:

Un aumento di pressione è possibile nei contenitori esposti al fuoco con il rischio d'esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossido di carbonio, prodotti tossici della pirolisi, ecc).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI. Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori, per prevenire la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nel sistema fognario. Smaltire l'acqua contaminata e quanto rimasto secondo le norme vigenti. **DISPOSITIVI** Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con cinghie intorno a braccia, gambe e vita), guanti da lavoro (antincendio, antitaglio e dielettrici), un autorespiratore (autoprotettore).

Attenzione contiene Ciflutrin e Transflutrina, pericolose per l'ambiente: L'acqua derivante dalle operazioni di estinzione incendi deve essere recuperata e smaltita come rifiuto pericoloso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Eliminare le fonti di combustione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) e di calore dall'area dove è avvenuta la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere, spruzzare con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri sospese o fumi utilizzare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il materiale versato senza indossare dispositivi di protezione adeguati. Per informazioni sui rischi per l'ambiente e la salute, sulla protezione delle vie respiratorie, sulla ventilazione e i dispositivi di protezione individuale far riferimento alle altre sezioni della presente scheda. Vedere anche la sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali.

Evitare che il prodotto raggiunga le tubature e le acque di scarico e penetri nel suolo. Se le acque o i canali di scarico sono inquinati informare immediatamente le Autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Assorbire il materiale fuoriuscito e l'acqua di scarico con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, diatomite, kieselgur, ecc.). Raccogliere la maggior parte della sostanza e poi metterla in un contenitore per lo smaltimento come rifiuto pericoloso.

Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere notificati all'ente regolatore idoneo.

Scheda di sicurezza

INSEKT BARRIER EXTRA

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Se necessario, vedi Sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non fumare. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. I vapori possono accendersi con l'esplosione, pertanto è necessario tenere aperte le finestre e le porte per evitare l'accumulo, assicurando una ventilazione incrociata. Senza un'adeguata ventilazione i vapori possono accumularsi a livello del terreno e accendersi anche da grande distanza se innescati dal ritorno di fiamma.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere in un luogo ben ventilato, protetto dalla luce diretta del sole e da una temperatura oltre i 50°C, lontano da ogni fonte di combustione. La miscela teme il freddo. Tenere lontano da fonti di combustione e vicino agli estintori. Accurata ventilazione/aspirazione nei posti di lavoro.

7.3. Usi finali specifici

La miscela è usata come aerosol insetticida

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Questo è un insetticida pronto all'uso, il prodotto non va usato continuamente negli ambienti di lavoro ma solo in caso di necessità (in caso di presenza di infestazione)

8. 1. Parametri di controllo:

Identificazione chimica internazionale	TLW	TWA	rif
Idrocarburi, C3-4; Gas di petrolio		1000 ppm	D.Lgs.81/2008
Idrocarburi C11-13 isoalcani < 2% aromatici	1200 mg/l	171 ppm	
Transflutrina	4,7 mg/m ³		OES BCS*

*OES BCS: Bayer CropScience (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione

Poiché l'utilizzo di adeguate misure tecniche deve sempre avere la priorità sui dispositivi di protezione individuale, garantire una buona ventilazione sul luogo di lavoro mediante un'efficace aspirazione locale o presa d'aria.

Protezione degli occhi

Gli occhiali di sicurezza non sono necessari.

Scheda di sicurezza

INSEKT BARRIER EXTRA

Protezione della pelle

Non dirigere il getto del prodotto negli occhi
Gli indumenti protettivi non sono necessari, si invita a vedere anche la sezione 7.

Protezione delle mani Direttiva

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif.

89/686/CEE e standard EN 374), in lattice, PVC o materiale equivalente. Bisogna tenere in considerazione quanto segue quando si sceglie il materiale dei guanti da lavoro: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso dei preparati la resistenza dei guanti deve essere verificata prima dell'uso, in quanto non prevedibile. Il tempo limite dei guanti dipende dalla durata dell'esposizione.

Protezione respiratoria

La protezione respiratoria non è necessaria. Evitare di inalare gli aerosoli

Misure di igiene

Lavarsi le mani dopo il lavoro. Non mangiare o fumare durante l'uso. Tenere lontano dagli alimenti e da prodotti di consumo.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

A	ASPETTO	AEROSOL BIANCO
B	ODORE	INODORE
C	SOGLIA OLFATTIVA	NON DISPONIBILE
D	PH	NON DISPONIBILE
E	PUNTO DI FUSIONE/PUNTO DI CONGELAMENTO	NON APPLICABILE
F	PUNTO DI EBOLLIZIONE INIZIALE	<35°C
G	PUNTO DI INFIAMMABILITÀ	<0°C
H	TASSO DI EVAPORAZIONE	NON DISPONIBILE
I	INFIAMMABILITÀ (solido, gas)	INFIAMMABILE
J	LIMITI SUPERIORE/INFERIORE DI INFIAMMABILITÀ O DI ESPLOSIVITÀ	SUPERIORE 9,5%(v/v); INFERIORE 1,8% (v/v)
K	PRESSIONE DI VAPORE	NON DISPONIBILE
L	DENSITÀ DI VAPORE	NON DISPONIBILE
M	DENSITÀ RELATIVA	0,764 Kg/L
N	SOLUBILITÀ	PARZIALMENTE SOLUBILE IN ACQUA
O	COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE: NOTTANOLO/ACQUA	LOG Pow. 5,95
P	TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE	NON DISPONIBILE
Q	TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE	NON DISPONIBILE
R	VISCOSITÀ	NON APPLICABILE
S	CARATTERISTICHE DI ESPLOSIONE	NON ESPLOSIVO
T	PROPRIETÀ OSSIDANTI	NON DISPONIBILE

Scheda di sicurezza

INSEKT BARRIER EXTRA

9.2 Altre informazioni:

COV (Direttiva 1999/13/CE): 40,00 % - 305,60 g/l

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività:

Nessuno.

10.2. Stabilità chimica:

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose:

I vapori del prodotto possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare:

Evitare il surriscaldamento, le scariche statiche e tutte le fonti di combustione.

10.5. Materiali incompatibili:

Nessuna informazione disponibile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

In caso di decomposizione termica o in caso di combustione, possono formarsi gas e vapori potenzialmente pericolosi per la salute.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Nessun danno previsto per la salute derivante dall'esposizione al prodotto. Si raccomanda in ogni caso di osservare una buona pratica di igiene industriale.

Studi sulla miscela non sono disponibili, tutte le sostanze presenti nella miscela non sono pericolose per tossicità acuta, qui di seguito vengono forniti i dati dell'ingrediente attivo: Transflutrina

A) TOSSICITÀ ACUTA

Dati della transflutrina:

TOSSICITÀ ORALE ACUTA	Ratto LD50 > 5000 mg / kg di peso corporeo
TOSSICITÀ INALATORIA ACUTA	Ratto LC50 > 5000 mg / kg di peso corporeo
TOSSICITÀ ACUTA PER VIA CUTANEA	Ratto LD50 (4h) >0,513 mg/l aerosol inalabile

B) LESIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

Miscela: non irritante (calcolato)

Scheda di sicurezza

INSEKT BARRIER EXTRA

C) LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI

Miscela: non irritante (calcolato)

D) SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Miscela: nessuna sensibilizzazione (calcolato)

E) MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI

Componenti della miscela: non mutageni.

F) CANCEROGENICITÀ

Componenti della miscela: non cancerogeni.

G) TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Componenti della miscela: nessuna tossicità per la riproduzione

H) STOT SE

Componenti della miscela: negativo.

I) STOT RE

Componenti della miscela: negativo.

J) RISCHIO DI ASPIRAZIONE

La miscela non è pericolosa se aspirata (calcolo).

Ulteriori informazioni

Nessuna.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE:

Il prodotto è altamente tossico per gli organismi acquatici e può causare effetti avversi a lungo termine nell'ambiente acquatico. Dati eco-tossicologici non disponibili per la miscela in quanto tale. Sono indicate di seguito le informazioni tossicologiche relative alla sostanza che determina la classificazione della miscela: Transflutrina

12.1. Tossicità

Specie	Scala temporale	Punto finale	Tossicità
Oncorhynchus mykiss	96h	Mortalità, LC50	0.0007 mg/l
Daphnia magna	48h	EC50	0,0012 mg/l
Desmodesmus subspicatus	72h	LC50	> 0,044 mg/l
		NOEC	0.017 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità:

Transflutrina non rapidamente biodegradabile Koc Transflutrina Koc: > 4000

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Fattore di bioconcentrazione Transflutrina (BCF) 1.607. Non si bioaccumula.

12.4. Mobilità nel suolo

Transflutrina Immobile nel suolo

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Scheda di sicurezza

INSEKT BARRIER EXTRA

Transflutrina Non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).

Questa sostanza non è considerata essere molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Transflutrina Nessun altro effetto da menzionare

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono considerati rifiuti pericolosi speciali. Il livello di pericolo dei rifiuti contenenti questo prodotto deve essere valutato secondo le norme vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione rifiuti in conformità con le norme nazionali e locali. IMBALLAGGIO CONTAMINATO: L'imballaggio contaminato deve essere ricoperto o smaltito in conformità con le norme nazionali di gestione rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

IL TRASPORTO SPECIFICO È ESENTE DA ADR IN “QUANTITÀ LIMITATA” (SERBATOIO < 1 L, SCATOLA < 20 KG). Tali merci devono essere trasportate da veicoli autorizzati al trasporto di materiali pericolosi secondo i requisiti dell'attuale edizione dell'ADR e le norme nazionali vigenti. Le merci devono essere trasportate nella confezione originale e in imballaggi costituiti da materiali resistenti al loro contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico di materiali pericolosi devono aver ricevuto un'istruzione su tutti i rischi derivanti da queste sostanze e su tutte le azioni da eseguire in caso di situazioni d'emergenza.

14.1 Numero ONU

1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

AEROSOL infiammabile.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto stradale e ferroviario ADR/RID:	classe 2
Trasporto marittimo IMDG:	classe 2.1
Trasporto aereo IATA:	classe 2.1

14.4 Gruppo d'imballaggio:

Trasporto stradale e ferroviario ADR/RID:	Gruppo - N.A.
Trasporto marittimo IMDG:	Gruppo - N.A.
Trasporto aereo IATA:	Gruppo - N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Trasporto stradale e ferroviario ADR/RID:	N.A.
Trasporto marittimo IMDG:	Inquinante marino

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Scheda di sicurezza

INSEKT BARRIER EXTRA

Codice di restrizione in galleria: (D)

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
N.A.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Categoria Seveso: 8,9i

Direttiva 67/548/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche;

Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle miscele pericolose) e successive modifiche;

Regolamento n°1907/2006/CE (REACH);

Regolamento n°1272/2008/CE (CLP);

Regolamento n°790/2009/CE (Recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del Regolamento n°1272/2008/CE)

Direttiva 830/2015/CE

Direttiva 98/24/CE (Sicurezza e protezione della salute dei lavoratori contro i rischi degli agenti chimici)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

N.A.

16. ALTRE INFORMAZIONI:

Completare il testo delle frasi H

H220	Gas altamente infiammabile.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Queste informazioni si basano sul nostro attuale stato delle conoscenze e secondo l'ultimo regolamento d'etichettatura. Non usare la miscela in maniera diversa da quella descritta nella sezione 1 senza previa autorizzazione scritta.
